



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **683**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Valutazione complessiva finale per l'esercizio 2013 dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari finalizzata alla determinazione della quota aggiuntiva della retribuzione da assegnare al management aziendale: grado di conseguimento degli obiettivi specifici annuali assegnati ed ulteriori ambiti di valutazione ai sensi dell'articolo 26, comma 3, lettera b) e dell'articolo 28, comma 7, della legge provinciale sulla tutela della salute

Il giorno **27 Aprile 2015** ad ore **09:40** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
DONATA BORGONOVO RE
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

La Relatrice comunica,

L'art. 28 della legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 "Tutela della salute in provincia di Trento", nell'individuare le competenze del Direttore Generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (Azienda), prevede, al comma 7, che la Giunta provinciale stabilisca i criteri e le modalità per la valutazione dell'attività del Direttore Generale, con riferimento agli obiettivi assegnatigli e alla qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'Azienda.

Inoltre, l'art. 26 della citata L.P. 16/2010, nell'ambito delle azioni del Servizio sanitario provinciale finalizzate al contenimento dei tempi di accesso alle prestazioni sanitarie, prevede, per quanto d'interesse del presente provvedimento, al comma 3 lettera b), la responsabilizzazione del Direttore Generale dell'Azienda attraverso la commisurazione del trattamento economico aggiuntivo anche rispetto al conseguimento dei obiettivi inerenti i tempi di accesso alle prestazioni sanitarie.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2501 di data 5 novembre 2010, è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda ed è stato definito lo schema del relativo contratto di lavoro, rinviando a successiva ed apposita deliberazione l'individuazione dei criteri e delle modalità per la valutazione dell'attività del Direttore Generale.

L'art. 3, comma 2, dello schema di contratto sopra citato prevede infatti, oltre al compenso fisso di cui al comma 1, un suo incremento di una quota annua fino al 25 per cento stabilito dalla Giunta provinciale a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio, in relazione alle risultanze della valutazione effettuata ai sensi dell'articolo 28, comma 7, della legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16, con riferimento agli obiettivi assegnati e alla qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'Azienda, ivi compreso il conseguimento degli obiettivi inerenti il rispetto dei tempi massimi di accesso alle prestazioni sanitarie.

Con deliberazione n. 109 del 25 gennaio 2013 sono stati determinati i criteri e le modalità di valutazione dell'attività del Direttore Generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari per l'anno 2013, anche in riferimento alla qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'Azienda. La valutazione complessiva dell'attività del Direttore Generale dell'Azienda per un massimo di 100 punti è stata così articolata:

- A) per un massimo di 52 punti (corrispondente al 52% del totale) come valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici previsti dall'art. 28 comma 7 della L.P. 16/2010;
- B) per un massimo di 8 punti (corrispondente al 8% del totale) come valutazione dei tempi massimi di attesa, come previsto dall'art. 26 comma 3 lett. b) della L.P. 16/2010;
- C) per un massimo di 40 punti (corrispondente al 40% del totale) come valutazione, effettuata a cura della Giunta provinciale su proposta dell'Assessore alla salute e politiche sociali, della capacità dell'Azienda di garantire:

C1: la rispondenza dell'azione dell'Azienda rispetto agli obiettivi della legge provinciale n. 16/2010;
C2: l'attuazione degli specifici provvedimenti provinciali di programmazione sanitaria e sociosanitaria emanati dalla Giunta nel corso della corrente Legislatura;
C3: i livelli essenziali di assistenza secondo criteri di appropriatezza e di sostenibilità economico - finanziaria sia di breve che di lungo periodo;
C4: lo sviluppo delle reti assistenziali;
C5: un'ideale e verificabile integrità dei dati sanitari (affidabilità, accuratezza, tracciabilità, validità, disponibilità, utilizzo per pianificazione e controllo) sia di fonte ospedaliera che territoriale che esterna, nonché un tempestivo e completo invio dei dati sanitari al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS);
C6: progressivo sviluppo della cultura della valutazione della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate.

Come previsto dalla deliberazione n. 109/2013, l'Azienda ha relazionato a consuntivo sui punti C2, C4, C5 e C6.

Considerato quindi, al termine di un'approfondita fase istruttoria, di valutare gli obiettivi di cui ai punti A, B e C come di seguito esposto:

A) Obiettivi specifici 2013

Obiettivo n. 1: miglioramento del saldo negativo di mobilità sanitaria interregionale

Valore obiettivo: 1 milione di euro

Risultato: obiettivo parzialmente raggiunto

Punteggio: 5 su 10

Obiettivo n. 2: Piano di miglioramento Apss 2013-2015

Valore obiettivo: predisposizione piano entro il 28 febbraio 2013

Risultato: piano presentato entro i termini

Punteggio: 8 su 8

Obiettivo n. 3A: percentuale di fratture del femore operate entro 2 giorni dall'ammissione

Valore obiettivo: 60%

Risultato: 60%

Punteggio: 2 su 2

Obiettivo n. 3B: percentuale di DRG medici dimessi da reparti chirurgici

Valore obiettivo: 19%

Risultato: 20,15%

Punteggio: 1,6 su 2

Obiettivo n. 3C: percentuale di ricoveri in dh medico con finalità diagnostica

Valore obiettivo: 30%

Risultato: 21,84%

Punteggio: 2 su 2

Obiettivo n. 3D: trasferimento prestazioni dal regime di ricovero diurno al regime ambulatoriale

Valore obiettivo: trasferimento di almeno il 60% degli interventi di cataratta

Risultato: 75%

Punteggio: 2 su 2

Obiettivo n. 3E: tasso di utilizzo dei posti letto nelle Unità operative di chirurgia generale, ortopedia e traumatologia

Valore obiettivo: almeno 80% per i posti letto ordinari, 100% per i posti letto day hospital/day surgery

Risultato: 10 UU.OO. su 28 pari al 35,7%

Punteggio: 1 su 5

Obiettivo n. 4A: cure domiciliari

Valore obiettivo: mantenimento livelli assistenziali 2012; riduzione divari territoriali; definizione, entro aprile 2013, LEA domiciliare per tutto il territorio provinciale

Punteggio: 4 su 5

Obiettivo n. 4B: assegno di cura

Valore obiettivo: completamento istruttoria domande entro il 31.01.2013 non oltre il 30.04.2013; costruzione sistema strutturato per il monitoraggio degli indicatori di processo e di esito (relazione entro il 30 giugno 2014)

Punteggio: 5 su 5

Obiettivo n. 4C: elisoccorso h24 in Provincia di Trento

Valore obiettivo: studio di fattibilità entro il 28 febbraio 2013

Risultato: la deliberazione di Giunta provinciale n. 411 dell'8 marzo 2013 ha pianificato l'avvio dell'elisoccorso h24 in Provincia di Trento

Punteggio: 2 su 2

Obiettivo n. 4D: unità di valutazione Alzheimer

Valore obiettivo: ridefinizione assetto organizzativo, 50% prime visite entro 45 gg; 90% dei casi prima visita entro 3 mesi. Produzione, dal 2013, report periodico sull'attività delle Unità di valutazione Alzheimer entro 31 agosto (primo semestre) e 28 febbraio (secondo semestre)

Punteggio: 2 su 3

Obiettivo n. 5A: screening oncologici

Valore obiettivo: raggiungimento determinati target di estensione ed adesione dei tre screening

Risultato: 4 indicatori su 6 hanno raggiunto il risultato prefissato, pari al 66,67%

Punteggio: 1,5 su 3

Obiettivo n. 5B: sistemi di sorveglianza

Valore obiettivo: 600 interviste PASSI su 11 mensilità; HBSC (Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare), rispetto del protocollo nazionale

Risultato: da febbraio a dicembre 539 interviste PASSI; HSBC lavori non completati

Punteggio: 0,8 su 1

Obiettivo n. 5C: sicurezza alimentare

Valore obiettivo: relazione su elaborazione linee guida per l'autocontrollo e le buone pratiche nelle microimprese alimentari; gestione comune degli stati d'allerta

Risultato: Elaborazione di una specifica relazione

Punteggio: 1 su 1

Obiettivo n. 5D: coperture vaccinali

Valore obiettivo: raggiungimento di target specifici

Risultato: le coperture sono scese sotto la soglia obiettivo $\geq 95\%$

Punteggio: 0,8 su 1

B) Obiettivi 2013 sui tempi di attesa: rispetto dei giorni massimi di attesa per le sottoelencate prestazioni/esami/interventi non prioritari riferiti al 90° percentile

Prestazione/esame/intervento	Attesa massima (giorni) 90° percentile	Risultato conseguito	Punteggio assegnato
Visita oculistica	70 gg	132 gg	0
Cataratta (escluso S. Chiara)	60 gg	31 gg	2
Visita endocrinologica	60 gg	167 gg	0
Audiometria	45 gg	40 gg	1
By pass aortocoronarico	80 gg	172 g	0
Interventi chirurgici tumore prostata	30 gg	49 gg	0
Punteggio totale			3

C) Punteggio assegnato dalla Giunta provinciale su proposta dell'Assessore per il periodo di riferimento: 40 su 40.

RIEPILOGO GENERALE

n.	Denominazione obiettivo	Punti
1	Miglioramento del saldo negativo totale di mobilità sanitaria interregionale	5
2	Piano di miglioramento Apss 2013-2015	8
3A	Percentuale di fratture del femore operate entro 2 giorni dall'ammissione	2
3B	Percentuale DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari	1,6
3C	Percentuale ricoveri in DH medico con finalità diagnostica	2
3D	Trasferimento di prestazioni dal regime di ricovero diurno al regime ambulatoriale	2
3E	Tasso di utilizzo dei posti letto nelle UU.OO. di chirurgia gen., ortopedia e traumat.	1
4A	Cure domiciliari	4
4B	Assegno di cura	5

4C	Elisoccorso h24 in Provincia di Trento	2
4D	Unità di valutazione Alzheimer (U.V.A.)	2
5A	Screening oncologici	1,5
5B	Sistemi di sorveglianza	0,8
5C	Sicurezza alimentare	1
5D	Coperture vaccinali	0,8
TOTALE OBIETTIVI ANNUALI SPECIFICI 2013		38,7
TEMPI DI ATTESA 2013		3
VALUTAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE		40
TOTALE COMPLESSIVO		81,7

Ciò premesso, la Relatrice propone che il compenso aggiuntivo per l'anno 2013 del Direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari sia assegnato nella percentuale complessiva del 81,7% dell'importo massimo previsto.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 “Tutela della salute in provincia di Trento”;
- su proposta dell'Assessora alla salute e solidarietà sociale;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di stabilire, per quanto esposto in premessa, che il compenso aggiuntivo per l'anno 2013 del Direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari sia assegnato nella percentuale complessiva del 81,7% dell'importo massimo previsto;
- 2) di trasmettere il presente atto all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per gli adempimenti di competenza.

CT